



REGIONE DEL VENETO

Direzione Beni Attività Culturali e Sport

2006 -2016

DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



RELAZIONE

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



LA CULTURA VENETA ALL'ESTERO

Promuovere all'estero l'unicità della cultura veneta, una risorsa non riproducibile in altre parti del mondo, e per questo grande attrattiva del turismo mondiale, è stato il filo conduttore sul quale la Regione in questi ultimi dieci anni ha realizzato un'importante attività di promozione in ambito internazionale del patrimonio storico, artistico e architettonico del nostro territorio.

Un'attività resa possibile dai sempre più consolidati **rapporti di collaborazione e di condivisione progettuale** con gli Istituti italiani di cultura e con le rappresentanze diplomatiche all'estero, rapporti nati grazie all'Intesa che la Regione ha sottoscritto nel 2006 con il Ministero degli Affari Esteri, con l'obiettivo di creare sinergie operative tra le istituzioni pubbliche, centrali e locali, al fine di diffondere la cultura italiana all'estero e di sviluppare proficue relazioni con ambienti qualificati stranieri.

Tale attività ha consentito di promuovere i grandi eventi, ma anche le realtà culturali regionali in ambito internazionale, ottenendo un significativo riscontro ed apprezzamento da un pubblico interessato e motivato a conoscere le proposte del Veneto, anche sotto il profilo del turismo culturale.

La rete di relazioni internazionali ormai consolidata in dieci anni di attività è ampia e variegata e spazia dai più importanti paesi europei, fino all'America Latina, gli Stati Uniti e il Giappone.

Un vero e proprio network che riesce a sviluppare progetti di forte richiamo con l'utilizzo di ridotte risorse economiche perché **rappresenta il risultato di un ciclo ottimizzato di idee e contributi**: da un lato la Regione coinvolge realtà culturali e artistiche venete e promuove temi progettuali, dall'altro gli Istituti di cultura riescono ad adattare i progetti alle loro realtà in modo da renderle attrattive al massimo livello da parte del loro pubblico.

Nell'ambito di queste collaborazioni, sono stati realizzati eventi di diversa natura, che hanno contribuito a **promuovere il patrimonio culturale della regione** e che hanno rappresentato un'importante **occasione per dare risalto alla grande offerta culturale presente nel nostro territorio**.

La promozione della cultura veneta nel mondo si è dimostrata capace di veicolare, attraverso gli eventi culturali, un'immagine del Veneto nella sua accezione più ampia, nella consapevolezza che **la cultura può esercitare un ruolo di catalizzatore per l'intero "sistema territorio veneto"**.

EUROPA

	ALBANIA TIRANA	pag. 8
	AUSTRIA VIENNA	pag. 9
	BELGIO BRUXELLES	pag. 11
	CIPRO	pag. 14
	CROAZIA ZAGABRIA	pag. 15
	FEDERAZIONE RUSSA MOSCA	pag. 16
	FRANCIA PARIGI	pag. 17
	MARSIGLIA	pag. 19
	STRASBURGO	pag. 20
	GERMANIA BERLINO	pag. 21
	COLONIA	pag. 22
	MONACO DI BAVIERA	pag. 23

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



GRECIA

ATENE pag. 24



GRAN BRETAGNA

INGHILTERRA

LONDRA pag. 25

SCOZIA

EDIMBURGO pag. 28



IRLANDA

DUBLINO pag. 30



LITUANIA

VILNIUS pag. 31



PAESI BASSI

AMSTERDAM pag. 32



REPUBBLICA CECA

PRAGA pag. 33



SERBIA

BELGRADO pag. 34



SLOVENIA

LUBIANA pag. 35

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



SPAGNA

MADRID

pag. 37



SVEZIA

STOCCOLMA

pag. 38



TURCHIA

ANKARA - ISTANBUL

pag. 39

AFRICA



MAROCCO

RABAT

..... pag. 41

AMERICA

DEL NORD



CANADA

MONTREAL

..... pag. 43



STATI UNITI D'AMERICA

NEW YORK

WASHINGTON

..... pag. 44

..... pag. 45

DEL SUD



COLOMBIA

BOGOTA'

..... pag. 47



PERU'

LIMA

..... pag. 48

ASIA



GIAPPONE

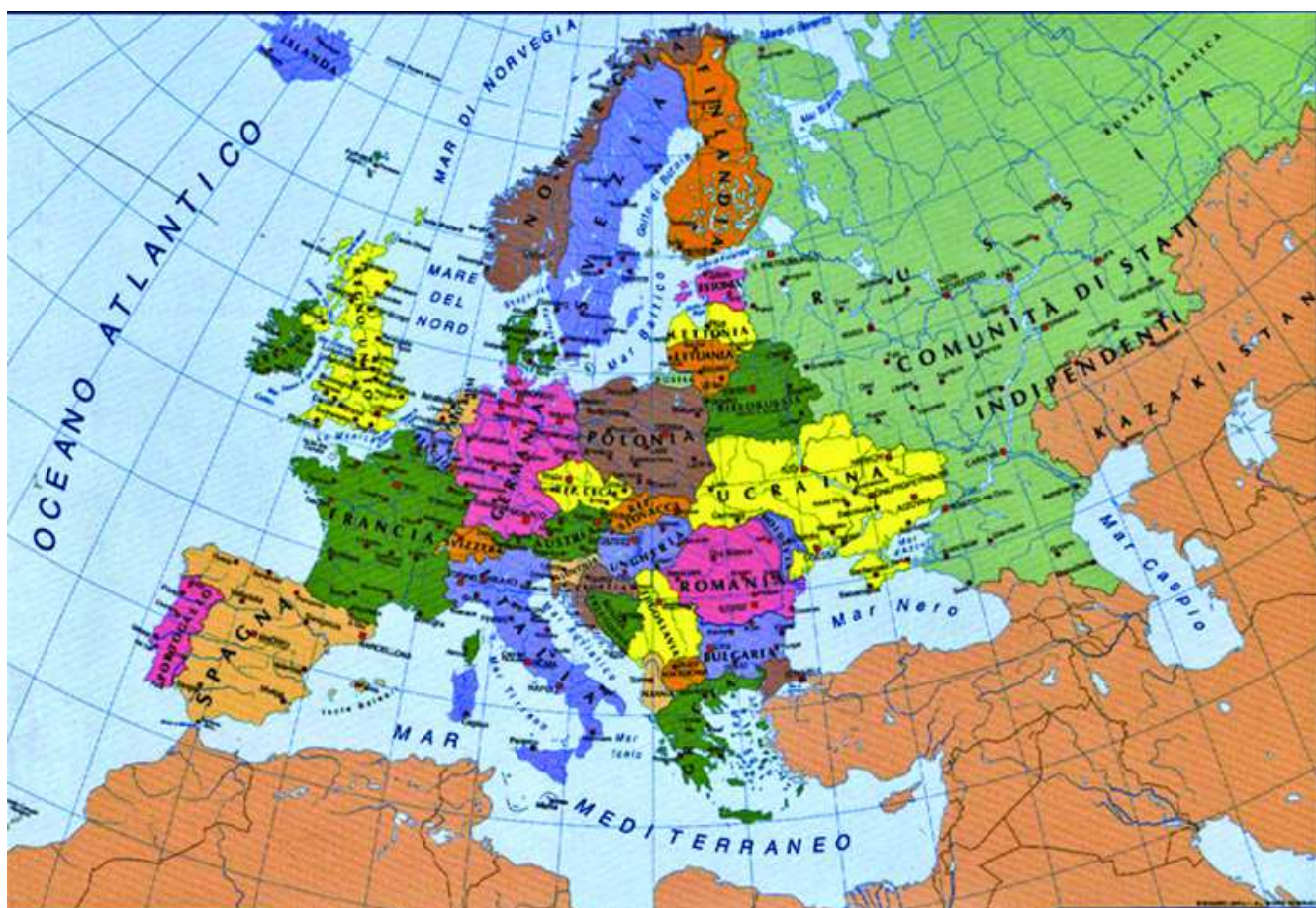
TOKIO

..... pag. 50

I GRANDI TEMI

IL 500ESIMO DI ANDREA PALLADIO	pag. 51
LE MOSTRE ITINERANTI : CARLO SCARPA E LE VILLE PALLADIANE	pag. 52
IL BREVIARIO GRIMANI	pag. 53
LA COMMEMORAZIONE DELLA GRANDE GUERRA	pag. 54

EUROPA





ALBANIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA TIRANA

Anno 2014

E' stato realizzato un evento di presentazione del volume "Albania Veneta - La Serenissima e le sue popolazioni nel cuore dei balcani" edito da Biblion Edizioni in collaborazione con la Regione del Veneto e Marco Polo System, che ripercorre la storia dei quattro secoli del dominio della Serenissima Repubblica di San Marco che hanno lasciato una ricchissima eredità storica, spirituale e culturale sulla costa dell'attuale Albania e del Montenegro, chiamate nel passato "Albania Veneta". Il volume, riccamente illustrato a colori con la riproduzione di antiche carte geografiche, descrive dettagliatamente le vestigia storico-architettoniche dei territori dell'Albania Veneta e la sua struttura amministrativa, Completano questo quadro alcuni rari testi inediti di relazioni dei Rettori veneziani e la descrizione dell'Albania di Vincenzo Antonio Formaleoni, pubblicata nel 1787. La presentazione del volume è stata inserita nell'ambito dei "Giovedì letterari" dell'Istituto e si è svolta alla presenza dell'Ambasciatore a Tirana. Il volume è stato introdotto da Andrea Bonifacio della Marco Polo System, a seguire l'intervento dei professori Aurel Plasare e Piro Misha che hanno ripercorso in modo chiaro ed esaustivo la storia delle relazioni tra l'Albania e Venezia. La presentazione è stata successivamente replicata a Scutari, presso la Sala del consiglio Comunale, introdotta dal Sindaco della città e dal Console Onorario. A conclusione della presentazione è intervenuto anche il Direttore dell'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa per illustrare le iniziative relative al progetto approvato dalla Commissione Europea "Verotour – sulle rotte commerciali veneziane". Il pubblico presente nella Sala del Consiglio d'Europa ha assistito all'inaugurazione di una mostra tratta dal volume ed allestita nella strada pedonale, davanti al Municipio, che è rimasta esposta per dieci giorni riscuotendo molto interesse da parte dei cittadini.



AUSTRIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI VIENNA

Anno 2007

All'interno della manifestazione 'Settimana della lingua italiana', è stata rappresentata la commedia 'Le Baruffe Chiozzotte' di Carlo Goldoni, in occasione del terzo centenario dalla nascita del grande commediografo veneziano.

La rappresentazione a cura della Compagnia del "Piccolo Teatro della Città di Chioggia" si è tenuta presso la Sala Grande dell'Istituto Italiano di Cultura e il giorno successivo nella Heimatsaal di Graz.

Anno 2013

La Regione del Veneto, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Vienna, ha realizzato una serie di eventi finalizzati a valorizzare la tradizione musicale del Veneto.

E' stato dedicato un ciclo di manifestazioni al grande compositore veneto Antonio Salieri. Gli eventi si sono concentrati sulla molteplicità di forme che la presenza dell'importante compositore italiano rivestì nella vita musicale e nella società viennese del primo Ottocento, da qui il titolo della manifestazione "Sacro e profano in Antonio Salieri". La manifestazione si è aperta presso la Chiesa di S. Agostino con la solenne esecuzione della "Hofkapellmeistermesse" (cosiddetta "Kaisermesse"), considerata una delle maggiori opere sacre di Salieri, per coro, solisti e orchestra della Chiesa, diretta da Robert Riede.

Sono seguite nei giorni successivi due conferenze, entrambe presso l'Istituto di Cultura di Vienna. La prima dedicata a "Il ritorno di Salieri in patria" in cui il relatore Federico Pupo, direttore della Fondazione Culturale Antonio Salieri per la gestione del Teatro Salieri di Legnago, ha approfondito il tema della ricezione e promozione dell'opera salieriana in Italia.

La seconda conferenza "Ein Italiener in Wien", presentata da Ingrid Straffl e Michele Calella, esperti dell'Istituto di Musicologia dell'Università di Vienna, si è concentrata in particolar modo sui primi anni viennesi di Salieri e la sua presenza nel teatro viennese.

Infine, nell'anniversario della morte di Antonio Salieri, sono state eseguite ulteriori opere del Maestro nella Chiesa dei Frati Minori Francescani (Minoritenkirche), sede della Congregazione italiana "Madonna della Neve". A rendere omaggio al compositore il Coro "Antonio Salieri" della Chiesa Nazionale Italiana a Vienna, del direttore da Jae-Hun Chung e l'ensemble strumentale composto da Gabi Eichberger al flauto, Irene Malizia e Johanna Kugler ai violini, Vincenzo Starace alla viola, Barbara Kleewein al violoncello, Herwig Neugebauer al contrabbasso e Angela Amodio all'organo.

Un altro evento si è realizzato presso la Sargfabrik, con il concerto "Ipnosi. Esercizi di cripto-jazz". I veneziani Pietro Tonolo, tra i più noti sassofonisti jazz europei, e Giovanni Mancuso, compositore e pianista aperto alla sperimentazione, hanno proposto un'esperienza musicale molto particolare, un equilibrio sofisticato tra jazz e musica contemporanea, verso un territorio di immaginazione musicale dinamico e mutevole. Sono state presentate opere degli stessi Pietro Tonolo e Giovanni Mancuso, ma anche di Carlo Boccadoro, Rossano Pinelli, Louis Andreissen e John Cage.

E' stato ospitato inoltre, presso l'Istituto Italiano di Cultura, il concerto 'L'isola irregolare. Compositori veneziani contemporanei'. Lontana da accademismi o da correnti stilistiche, nei riflessi

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

continui tra echi del passato e immaginazione del futuro, la musica contemporanea a Venezia sfugge a definizioni, quasi immedesimandosi nella mobilità liquida della città. Il Duo “Laboratorio Novamusica”, composto da Cecilia Vendrasco al flauto e Giovanni Mancuso al pianoforte, ne ha proposto un’osservazione cameristica: in un programma di raro ascolto in cui sono state eseguite musiche di Bruno Maderna e Luigi Nono, Ernesto Rubin de Cervin, Giovanni Mancuso, Marino Baratello, Luca Mosca e Carlo Boccadoro.

In collaborazione con il Laboratorio Lirico del Veneto “G. Martinelli-A.Pertile” di Montagnana che dalla sua nascita persegue l’obiettivo di promuovere delle attività culturali e di spettacolo che coinvolgano giovani talenti e si propone di creare, di anno in anno, un centro culturale propulsivo per la realizzazione di progetti musicali in collaborazione con organismi istituzionali, locali, nazionali ed internazionali, sono state realizzate due iniziative di rilievo:

- un concerto per canto e piano dal titolo ‘Giuseppe Verdi. Arie da camera e arie d’opera’. A rendere omaggio al grande compositore, in occasione del bicentenario della sua nascita, sono stati il tenore Cristian Ricci e il pianista Leonardo Andreotti.
- una giornata di audizione generale con l’obiettivo di selezionare giovani voci che aspiravano a partecipare all’11° edizione del Concorso lirico Internazionale “G.Martinelli-A.Pertile”.

Anno 2015

Nell’ambito delle iniziative organizzate per la Commemorazione del Centenario della Grande Guerra, presso la sede dell’Istituto Italiano di Cultura di Vienna, si è realizzata la proiezione del Film “Fango e Gloria”, prodotto con il sostegno della Regione del Veneto da Maurizio e Manuel Tedesco per Baires Produzioni, in collaborazione con Istituto Luce – Cinecittà ed in associazione con il Banco Desio e la presentazione del libro “Le ceneri del passato. Il cinema racconta la Grande Guerra” da parte dell’autore Giuseppe Ghigi.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



BELGIO

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BRUXELLES

Anno 2006

L'iniziativa realizzata dall'Istituto Italiano di Bruxelles dal titolo "21 pezzi Unici dall'Italia" era finalizzata a dar risalto all'unicità del patrimonio di ciascuna regione sotto il profilo artistico. Per l'occasione la Regione del Veneto, in collaborazione con la Fondazione Antonio Canova di Possagno, ha partecipato con l'iniziativa "La creazione della Bellezza – Antonio Canova e la Venere Italica" che ha visto l'esposizione presso il Museo Belvue di Bruxelles dal 24/10/2006 al 12/11/2006 della scultura "La Venere Italica" di Canova. L'evento ha avuto un grande impatto mediatico con vari servizi RAI, sul web e sulla stampa e con un'affluenza di pubblico pari a circa 6.000 persone.

Anno 2007

In occasione della "EUROPALIA – I 50 ANNI DELL'EUROPA" un'iniziativa realizzata congiuntamente da 27 paesi dell'Unione per festeggiare i 50 anni dell'Europa con eventi d'elevato livello artistico, la Regione ha realizzato diversi eventi:

- uno spettacolo di danza finalizzato a valorizzare, attraverso l'arte coreutica, il linguaggio architettonico Palladiano;
- l'opera da camera "Camera obscura" composta dal M° Marco di Bari prodotta per la Biennale di Venezia 2003 ed eseguita per la prima volta all'estero nel teatro dell'Istituto di Cultura;
- il concerto di chiusura delle manifestazioni italiane in Europalia affidato al M° Uto Ughi che, accompagnato al piano dal M° Alessandro Specchi, ha deliziato il pubblico dell'Auditorium Flagey eseguendo un programma di musiche di Tartini, Bach, Frank e Saint Saens.

Anno 2008

Mostra dal titolo "La Venezia dipinta" del Maestro Ferruccio Gard a Bruxelles.

La partecipazione regionale è avvenuta in considerazione del fatto che il Maestro Gard ha in Venezia la sua patria elettiva ed è uno dei più noti esponenti del nuovo astrattismo, apprezzato per la costante ricerca cromatica innestata sulla matrice astratta, considerato tra gli artisti più stimolanti dell'attuale panorama italiano e che con questa Mostra è stato presentato per la prima volta al pubblico della capitale dell'Europa.

Evento dedicato alla celebrazione del 260° anniversario dalla nascita di Lorenzo Da Ponte.

A Lorenzo Da Ponte, poeta e librettista italiano di origine veneta, è stata dedicata una serata di lettura di brani tratti dai libretti che scrisse per Mozart, contestualizzati ed interpretati da un attore, con lettura alternata dall'esecuzione di alcune arie ad opera di cantanti lirici accompagnati dal pianoforte.

Evento dedicato a tre grandi scrittori veneti del '900

E' stata organizzata una serata dedicata ai tre scrittori Mario Rigoni Stern, Luigi Meneghello e Andrea Zanzotto con la proiezione sul grande schermo del "ritratto" relativo all'autore,

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

un'introduzione all'autore con cenni biografici, contesto storico, percorso letterario e rapporto con la Regione del Veneto e la lettura di brani scelti da parte di un attore.

Anno 2009

All'interno degli appuntamenti in programma per la 'Settimana della Lingua della Cultura Italiana' è stato presentato lo spettacolo 'La vita e le scoperte di Galileo Galileo', un progetto culturale che, in occasione del quattrocentesimo anniversario dalle prime osservazioni astronomiche, si proponeva di rilevare l'importanza quanto mai attuale dello scienziato riaffermando Galileo Galilei quale simbolo e modello di ricerca. Realizzato dalla Fondazione AIDA di Verona, lo spettacolo ha ripercorso i tratti salienti della vita dello scienziato esplorando gli aspetti anche privati, poco noti al pubblico. L'attore/narratore, coadiuvato da un musicista polivalente e dalle immagini proiettate alle sue spalle, riprendeva il cammino percorso da Galileo dalla sua prima osservazione astronomica sino alle congetture sull'esistenza del vuoto, le ricerche sulla velocità e sulle macchie solari e le applicazioni scientifiche dei primi microscopi.

Anno 2010

All'interno del programma 'Incontri con le Regioni e le Province autonome italiane' proposto dall'Istituto di Cultura di Bruxelles allo scopo di promuovere l'espressione culturale del nostro Paese e in occasione della Festa della Repubblica Italiana, celebrata ogni anno in Italia e nelle nostre Ambasciate nel mondo, la Regione del Veneto ha realizzato un evento musicale de 'I Solisti Veneti' diretto dal M° Claudio Scimone presso il Teatro di Saint Michel di Bruxelles (in collaborazione anche con il Consolato d'Italia locale).

Il programma della serata ha presentato, oltre al capolavoro di Antonio Vivaldi 'Le Quattro Stagioni', un concerto per contrabbasso del celebre virtuoso veneziano di Domenico Dragonetti e a seguire musiche di Gioacchino Rossini e Antonio Pasulli.

Durante il concerto è stato presentato in Belgio il DVD de 'Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi nelle Ville Venete', una registrazione musicale realizzata da I Solisti Veneti con il contributo della Regione del Veneto e dell'Istituto Italiano per le Ville Venete, contenente un'approfondita introduzione alla vita musicale del Settecento veneziano con un inquadramento storico ed estetico della civiltà delle Ville Venete e, più in generale, una presentazione della tradizione architettonica e culturale della regione.

Anno 2013

In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles è stato realizzato un evento dedicato a promuovere la Veneto Film Commission, le produzioni cinematografiche e audiovisive venete, e finalizzato a dar risalto oltre che agli artisti veneti, anche ai risultati positivi degli interventi che la Regione del Veneto attua al fine di sostenere la conoscenza e la diffusione del cinema d'autore. La presentazione è stata accompagnata dalla proiezione del film documentario "Sfiorando il Muro" di Silvia Giralucci e del lungometraggio "Io sono Li" di Andrea Segre presso la grande Sala Teatro dell'Istituto Italiano di Cultura. I film proposti sono stati realizzati con il sostegno della Regione del Veneto e costituiscono un esempio di risultato positivo derivante dall'utilizzo dei fondi pubblici destinati alle produzioni artistiche. "Sfiorando il muro" di Silvia Giralucci è stato presentato nella sezione "Promozioni Speciali" della 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica mentre "Io sono Li" di Andrea Segre è il vincitore del Premio cinematografico "Lux" 2012 assegnato dal Parlamento Europeo.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

Anno 2014

Le attività svolte dall'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles in collaborazione con la Regione del Veneto nel corso dell'anno si sono articolate in due parti.

E' stato realizzato un incontro – conferenza con l'architetto e designer Tobia Scarpa in una delle sale del Palais des Beaux-Arts (Bozar) in cui l'architetto ha parlato della sua multiforme attività che investe sia il campo della progettazione e del restauro, sia quello dell'architettura e del design. I suoi principali progetti includono il Palazzetto dello Sport a Salerno, la sede dell'Interporto di Padova, il Palazzo del Mercato Vecchio a Verona, lo stadio di atletica polifunzionale di Lommel (Belgio) ed ha recentemente completato la ristrutturazione e l'ampliamento del complesso della Gallerie dell'Accademia di Venezia, che ora integra il "Chilometro dell'arte" della città. Su quest'ultimo tema è intervenuta anche Renata Codello, Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e Laguna. Hanno assistito all'incontro oltre 400 persone.

La seconda parte di attività è stata dedicata alle celebrazioni del centesimo anniversario della Prima Guerra Mondiale. Presso la sala del teatro dell'Istituto Italiano di Cultura è stato proiettato il film *Fango e Gloria* (2014) di Leonardo Tiberi, realizzato con il sostegno della Regione del Veneto. Al termine il regista, presente alla proiezione, ha risposto alle domande del pubblico. Nella seconda parte della serata il dottor Giuseppe Ghigi ha presentato il proprio libro "Le ceneri del passato", che cerca di ripercorrere le modalità di messa in scena cinematografica delle immagini della Prima Guerra mondiale.

Un altro prestigioso appuntamento è stata la conferenza tenuta dal giornalista Paolo Rumiz sul tema "Un secolo. Viaggio sui fronti della Prima Guerra Mondiale nell'Europa di oggi".

Anno 2015

Nell'ambito delle iniziative organizzate per la Commemorazione del Centenario della Grande Guerra, presso la sede dell'Istituto italiano si è tenuta la Conferenza di carattere storico-politico "2014-1914: L'eredità dei grandi imperi. I lasciti geopolitici del primo conflitto mondiale e il ruolo dell'Italia".

L'iniziativa è stata realizzata dalla Regione del Veneto, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, l'Istituto italiano di Cultura di Bruxelles e la rivista *Limes*, sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo. La Conferenza Internazionale ha rappresentato un importante momento di riflessione su cosa resta della Grande Guerra e delle profonde trasformazioni che l'hanno accompagnata nella coscienza collettiva e nell'odierna realtà geopolitica. L'appuntamento è stato moderato dal Direttore di *Limes* ed ha visto la partecipazione di studiosi e storici di livello internazionale di alcuni dei più importanti Istituti internazionali quali John Laughland dell'Institute of Democracy and Cooperation, Hans Kundnani del Senior Transatlantic Fellow, German Marshall Fund, Mariano Gabriele, Presidente della Società Italiana di Storia Militare, Robert Gerwarth del Centre for War Studies, University College di Dublino, Balazs Juhasz, Professore di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università di Budapest.

Nel pomeriggio, presso la sede del Parlamento europeo, si sono tenute le conclusioni della Conferenza alla presenza, oltre che dei relatori della Conferenza, della Presidente della Commissione Cultura del Parlamento europeo e di alcuni Eurodeputati.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



CIPRO

CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA LARNACA CIPRO

Anno 2014

In collaborazione con la Regione del Veneto, presso il Consolato Onorario d'Italia Larnaca Cipro è stata presentata la traduzione italiana del romanzo storico "Il veneziano" della scrittrice cipriota Lina Ellina, un romanzo che contiene un'interessante visione del periodo della presenza veneta nell'isola, della storia della Regina Caterina Cornaro e della dominazione della Repubblica di Venezia fino all'occupazione turca del 1571 e fornisce nel contempo un quadro della cultura e dei costumi di Cipro contemporanea.



CROAZIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI ZAGABRIA

Anno 2007

I disegni di Carlo Scarpa per la Biennale di Venezia – Architetture e progetti. In collaborazione con l'Accademia delle scienze e delle arti e il Museo croato dell'architettura è stato realizzato un percorso espositivo dedicato all'architetto Carlo Scarpa. Opere e disegni del periodo ricompreso tra il 1948 e il 1968.

Anno 2010

L'ensemble dei Solisti Veneti di Venezia, diretto dal M° Claudio Scimone, si è esibito all'interno del cortile della Galleria Klovicevi Dvori, in apertura del Festival Estivo Zagabrese. Durante la serata sono stati eseguiti il Concerto in re magg. RV 208 Grosso Mogul per violino e archi di Vivaldi, il Concerto in si bem. magg. per mandolino e archi di Pergolesi, le Variazioni in mi bem. magg. per clarinetto e archi su temi di Mosè in Egitto e La Donna del Lago di Rossini, I Crisantemi di Puccini e infine il Quartetto in mi min. di Verdi.

Il concerto si è svolto davanti ad un pubblico di circa 400 persone. Erano presenti l'Ambasciatore d'Italia in Croazia, il vice sindaco di Zagabria e alcune personalità del mondo culturale. L'evento ha riscosso numerosi consensi ed è stato oggetto di articoli sui quotidiani locali e di un servizio televisivo all'interno del programma della sera 'Notizie Culturali'.

Anno 2012

E' stata realizzata, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria, la mostra "Silenzi in cui le cose s'abbandonano". La mostra, con un titolo ispirato ai versi della poesia I limoni di Montale (1925), presenta le opere di undici artisti italiani che, alla pratica di decontestualizzazione e riconcettualizzazione "forte" della "cosa" nello spazio dell'arte, sembrano preferire una strategia differente, che consiste nel lavorare con le "cose" senza sottrarle, o senza sottrarle del tutto, ai rispettivi ordini temporali. L'Esposizione è stata ospitata presso il Museo di Arte Contemporanea di Zagabria, ed ha inteso offrire una prospettiva particolare sull'arte contemporanea in Italia e sulla relativa scena performativa e instaurare, al tempo stesso, un dialogo con la città e gli ambienti artistici di Zagabria, finalizzato anche a incentivare lo scambio intellettuale e future collaborazioni. Due nuovi progetti sono stati appositamente concepiti per questa occasione. Il primo in cooperazione con gli studenti della Scuola di Arti Applicate e Design di Zagabria, Christian Frosi e Diego Perrone hanno realizzato una performance video proiettata sulla Media façade del Museo di Arte Contemporanea. In occasione della chiusura della mostra, all'interno del cantiere aperto per la nuova sede dell'Accademia della Musica di Zagabria (ex-Palazzo della Željpoš-Ferimport) in Piazza Maresciallo Tito, il veneziano Giorgio Andreotta Calò ha messo in scena un concerto speciale, in collaborazione con gli studenti dell'Accademia stessa e con il compositore e direttore d'orchestra Mladen Tarbuk.



FEDERAZIONE RUSSA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI MOSCA

Anno 2008

A conclusione di un progetto avviato già dal 2007, che ha previsto la traduzione in russo della commedia di Carlo Goldoni 'L'impresario della Smirne', è stata realizzata presso la Biblioteca delle Letterature Straniere di Mosca la serata ufficiale di presentazione dell'opera rivolta ad un pubblico di italianisti russi, studiosi e di appassionati. Alla serata hanno partecipato la direttrice generale della Biblioteca delle Letterature Straniere, il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Mosca, un professore italianista di Mosca nonché il traduttore della commedia in russo e un professore dell'Università di Ca' Foscari di Venezia. Si sono inoltre esibite due giovani musiciste nel brano 'Il trillo del Diavolo' di Giuseppe Tartini e a seguire tre giovani attori hanno rappresentato una scena di 'Una delle ultime sere di carnevale' di Goldoni in russo. Frutto di un'intensa attività di promozione della cultura veneta, il progetto nasce dal desiderio di far apprezzare ancor più il grande commediografo veneziano al pubblico russo.

Anno 2013

La Regione del Veneto ha donato il facsimile del Breviario Grimani alla Biblioteca di Stato Russa a Mosca. La cerimonia ufficiale di donazione ha visto la presenza dei rappresentanti istituzionali della Regione del Veneto e della Biblioteca, e si è tenuta presso la Dom Pashkova, uno splendido edificio del 700 che raramente viene aperto al pubblico.

Anno 2014

E' stato realizzato, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, un nuovo progetto verso la conoscenza completa del commediografo veneziano Carlo Goldoni in Russia. L'iniziativa dà continuità ad un progetto iniziato nel 2007 realizzato in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Mosca, ideato al fine di divulgare le commedie di Goldoni, drammaturgo già molto apprezzato in Russia, e che ha portato alla pubblicazione nel 2008 della traduzione dell'opera "L'Impresario delle Smirne", una delle opere meno conosciute di Carlo Goldoni.

"L'uomo di mondo", opera prima del drammaturgo veneto Carlo Goldoni, è una delle opere teatrali più significative che non è stata tradotta in lingua russa. Il progetto come per la passata pubblicazione, è realizzato in collaborazione con la Casa editrice "Rudomino" e consiste nella traduzione in lingua russa del testo de "L'uomo di mondo" di Carlo Goldoni da parte di uno dei maggiori traduttori dall'italiano e nella stampa di 3.000 copie.



FRANCIA

AMBASCIATA D'ITALIA A PARIGI

Anno 2012

E' stata donata la preziosa copia dell'antico Breviario Grimani alla Biblioteca Nazionale di Francia. La cerimonia ufficiale di donazione si è a Parigi presso i saloni dell'Hôtel Tubeuf, sede dell'antica Biblioteca nazionale, alla presenza del Vicepresidente della Regione del Veneto e dei rappresentanti istituzionali della Biblioteca francese. E' seguito un momento seminariale rivolto ad un pubblico selezionato proveniente dal mondo istituzionale e della cultura. Per il Veneto era presente la Biblioteca Marciana di Venezia e la Soprintendenza Archivistica per il Veneto. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto di promozione culturale che vede la Regione del Veneto impegnata in un'azione di promozione culturale all'estero del prezioso e antico Breviario Grimani mediante la presentazione e donazione della sofisticata riproduzione facsimile a importanti istituzioni a livello mondiale.

Un evento speciale all'insegna della grande opera è stato ospitato presso il Teatro Siciliano dell'Ambasciata d'Italia a Parigi. La Regione del Veneto e l'Ambasciata d'Italia a Parigi hanno così celebrato il primo secolo del Festival lirico all'Arena di Verona, accendendo i riflettori su una delle eccellenze culturali venete più importanti al mondo. L'appuntamento si è articolato in una presentazione del programma musicale per la stagione dell'Arena 2013 che ha visto la partecipazione di circa 100 persone facenti parte del mondo istituzionale e della stampa culturale, turistica e di settore. Alla conferenza stampa sono intervenuti l'Ambasciatore d'Italia Giovanni Caracciolo di Vietri, il Segretario regionale per la Cultura della Regione del Veneto Angelo Tabaro ed il Soprintendente dell'Arena di Verona Francesco Girondini. A seguire si è tenuta un'anteprima di belcanto con un concerto lirico a cura degli artisti dell'Arena di Verona. Il soprano Maria Cristina Grosselli, la mezzo soprano Rossana Rinaldi, il tenore Cataldo Caputo accompagnati dal pianista Fabio Fapanni hanno presentato alcune delle più famose arie composte da Verdi, Donizzetti, Puccini, Massenet, Saint-Saens, Cilea e un omaggio a Eduardo di Capua con la canzone "I te vurria vasà". In conclusione un momento conviviale, nel corso del quale la Regione del Veneto e l'Arena di Verona hanno potuto incontrare e confrontarsi con il mondo della stampa e del turismo al fine di valorizzare il settore dello spettacolo e rafforzare l'immagine positiva e l'offerta del territorio regionale. L'iniziativa ha avuto molti riscontri positivi ed è riuscita, oltre a dar risalto al Veneto sotto il profilo culturale, a testimoniare l'impegno della Regione del Veneto nel valorizzare le eccellenze culturali del suo territorio.



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI PARIGI

Anno 2012

In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi sono state realizzate due giornate interamente dedicate ad Andrea Zanzotto, il rinomato poeta veneto..

La manifestazione è stata ospitata presso la sede dell'Istituto e si è sviluppata in una serie di iniziative a cui hanno partecipato critici letterari, accademici, studenti e appassionati di poesia. La prima giornata si è aperta con la proiezione di un video su Andrea Zanzotto per poi proseguire con due incontri sull'opera del poeta e letture animate in dialetto e in lingua. A concludere la giornata è stato lo spettacolo dal titolo "Viaggio Musicale con Andrea Zanzotto" a cura dell'Associazione Amici della Musica di Venezia. Il giorno seguente sono stati realizzati una serie di incontri in cui il ricordo del poeta è stato rivissuto attraverso le testimonianze e le analisi di poeti, del suo traduttore, e dei critici della letteratura italiana.

La collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi per l'anno 2012 è proseguita con la realizzazione di una rassegna cinematografica dedicata a tre grandi scrittori della letteratura italiana contemporanea e veneta: Andrea Zanzotto, Luigi Meneghello e Mario Rigoni Stern. L'iniziativa dal titolo "Ritratti" è stata ospitata presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, con l'obiettivo di dare risalto e promuovere l'opera di questi tre grandi scrittori veneti che hanno lasciato la loro impronta nella letteratura contemporanea. Contemporaneamente, l'evento ha valorizzato l'opera di Carlo Mazzacurati, il regista dei documentari, che è riuscito, attraverso il linguaggio audiovisivo, a portare al pubblico memoria artistica, civile e umana di questi protagonisti della letteratura del '900. La prima proiezione, realizzata nel corso del 2012, è stata dedicata a Mario Rigoni Stern. L'evento è stato valorizzato dalla presenza di Marco Paolini, attore e intervistatore nei tre documentari, che per l'occasione ha aperto la serata con un suo intervento.

Anno 2014

Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita di Giuseppe Berto (1914-1978), la Regione del Veneto in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e il Comitato Regionale per le Celebrazioni di Giuseppe Berto, ha realizzato un evento interamente dedicato allo scrittore dal titolo "Cesare de Michelis, Retour à Giuseppe Berto".

L'evento, ospitato presso la sede dell'Istituto, ha approfondito la conoscenza della figura di questo intellettuale anticonformista, che fu uno dei principali romanzieri del dopoguerra, autore di classici come *Il Cielo è Rosso*, *il Male Oscuro* e *La Gloria*. L'appuntamento ha previsto la proiezione del film "Anonimo Veneziano" (1970) del regista Enrico Maria Salerno sceneggiato da Giuseppe Berto, a seguire la *Lectio Magistralis* sulla figura e l'opera dello scrittore da parte del professor Cesare de Michelis.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

Anno 2015

Nell'ambito delle iniziative realizzate per la Commemorazione del Centenario della Grande Guerra, presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura è stato proiettato "Fango e Gloria", il film prodotto con il sostegno della Regione del Veneto da Maurizio e Manuel Tedesco per Baires Produzioni, in collaborazione con Istituto Luce – Cinecittà ed in associazione con il Banco Desio. A seguire il pubblico ha assistito alla presentazione del libro "Le ceneri del passato. Il cinema racconta la Grande Guerra" da parte dell'autore Giuseppe Ghigi.

Nella stessa giornata al Cinémathèque Française, in occasione di una retrospettiva dedicata al maestro Ermanno Olmi, è stato proiettato il film "Torneranno i prati". Il film, prodotto con il sostegno della Regione del Veneto, è stato realizzato nel 2014 per commemorare il Centenario ed è ambientato nelle trincee sull'Altopiano di Asiago durante il conflitto.

Il giorno dopo, presso il Consolato generale d'Italia è stato realizzato il recital musicale "Dal Salotto musicale di inizi Novecento al Canto della trincea" ad opera del tenore Christian Ricci del Laboratorio Lirico Martinelli-Pertile di Montagnana. L'appuntamento musicale era rivolto alla conoscenza e alla diffusione del repertorio musicale lirico nell'Europa agli inizi del Novecento, e in particolar modo la fine della Belle Epoque e l'inizio del primo conflitto mondiale.



FRANCIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI MARSIGLIA

Anno 2007

La Sposa Persiana

Lezione – spettacolo in lingua francese e italiana, basata su 'La Sposa Persiana' di Carlo Goldoni per investigare il rapporto con l'Oriente, la macchina teatrale e il ruolo dello spettatore.

Anno 2008

Mostra "Andrea Palladio 1509-1580"

Nell'ambito delle celebrazioni per il cinquecentenario della nascita di Andrea Palladio, l'Istituto italiano di cultura di Marsiglia ha riprodotto in pannelli una mostra fotografica sull'opera del grande Architetto veneto, realizzata dal CISA Palladio di Vicenza, che dopo essere stata inaugurata a Marsiglia è stata circuitata in singole mostre, presentata da esperti italiani e francesi di Architettura, a Montpellier, a Bastia e a Tolone, mediante la collaborazione dei Dipartimenti di architettura e delle associazioni locali.

Anno 2009

L'associazione Culturale Giuseppe Flangini di Verona e l'Istituto Italiano di Cultura, in collaborazione con la Regione del Veneto, hanno organizzato un doppia esposizione in Francia dedicata al Pittore Veronese 'Giuseppe Flangini (1898 -1961) tra l'Europa e L'Italia'. Per l'occasione sono state presentate al pubblico francese cinquanta opere dell'artista fra olii e disegni, a testimonianza del percorso artistico del pittore e delle esperienze formative provenienti dalla sua città natale e da Venezia. Su iniziativa dell'Associazione e dell'Istituto di Cultura l'esposizione è stata ospitata a Marsiglia presso la sede dell'Istituto e inserita all'interno di un programma culturale dedicato al Centenario del Futurismo. La mostra ha quindi proseguito, grazie al sostegno della Regione, per Nizza ed è stata allestita presso il Consolato Generale d'Italia.



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI STRASBURGO

Anno 2014

A continuazione del progetto “Hommage à Andrea Zanzotto” che si è tenuto nel 2012 presso l’Istituto italiano di cultura di Parigi, nel mese di ottobre 2014 si è tenuto, in collaborazione con l’Istituto italiano di cultura di Strasburgo e l’Università di Nancy, presso la sede dell’Ateneo, un evento dedicato al poeta veneto Andrea Zanzotto: due giornate di studio dal titolo “Andrea Zanzotto e le lingue”, alla presenza di studiosi provenienti dall’Italia, dalla Francia e da altre parti d’Europa, nonché i maggiori traduttori di Zanzotto in varie lingue.

Anno 2015

Nell’ambito delle iniziative realizzate per la Commemorazione del Centenario della Grande Guerra presso la sede dell’Istituto Italiano di Cultura si è tenuta la proiezione del Film “Fango e Gloria”, e a seguire la presentazione del libro “Le ceneri del passato. Il cinema racconta la Grande Guerra” da parte dell’autore Giuseppe Ghigi.

A Epernay, nella Regione della Marna, il giorno seguente presso il Teatro Municipale si è tenuta una conferenza di carattere storico con docenti universitari e storici italiani e francesi, alla quale è seguita presso il Cinema Le Palace la proiezione del film “Fango e Gloria” con la presenza del regista Tiberi e la presentazione del libro di G.Ghigi.

Nella stessa giornata, alla sera, si è tenuto, presso la Chiesa Notre-Dame di Epernay; il concerto di un soprano accompagnato da pianoforte con brani e musiche riferite al periodo del conflitto mondiale.



GERMANIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BERLINO

Anno 2007

Conferenza su Andrea Palladio

Conferenza dedicata alla figura e all'opera del grande architetto Andrea Palladio tenuta dal professor Marco Pogacnick dell'università IUAV di Venezia.

Anno 2008

Mostra "Con Goethe sulle orme di Palladio" e Conferenza del Prof. Battafarano sul tema "Goethe e Palladio" – Italien Zentrum dell'Università tecnica di Dresda.

La peculiarità della mostra è rappresentata dall'unione tra due grandi artisti, il geniale architetto veneto rinascimentale e il più significativo poeta tedesco e nel ripercorrere i molteplici scambi artistici e culturali che hanno contraddistinto i rapporti tra Italia e Germania fin dal Rinascimento. La mostra conduce i visitatori nelle strade e nei vicoli di Vicenza e di Venezia; vengono mostrate fotografie, piante e modelli di ville, chiese e teatri. Le opere sono accompagnate da citazioni tratte dagli scritti di Goethe, potendo così osservare l'architettura italiana partendo dal punto di vista della cultura letteraria tedesca;

Mostra fotografica "Ottantadue movimenti" di Lorenza Lucchi Basili.

L'evento è stato realizzato nell'ambito del Mese della Fotografia con una mostra di opere di quest'artista, che indaga, attraverso l'utilizzo della macchina fotografica, la forza simbolica del costruito umano, fotografando dettagli architettonici di cui sottolinea le linee essenziali, la verticalità e l'orizzontalità, il dialogo tra zone d'ombra e di luce, la relazione con il cielo che s'intravede attraverso le porzioni di spazio libero prodotto dalla geometria delle linee architettoniche.

Anno 2009

Concerto di gala "Il principe d'oltralpe"

A conclusione del workshop giovanile europeo 'Musikpodium Dresda-Venezia' dedicato alla prassi musicale veneziana nel Seicento e Settecento coordinato e promosso dall'Associazione Junges, è stato realizzato un concerto di gala dal titolo 'Il principe d'oltralpe' del Junges Musikpodium nel Castello di Albrechtsberg a Dresda. Il programma per la serata consisteva in brani strumentali di musica barocca italiana dei compositori Antonio Vivaldi e Baldassarre Galuppi. I musicisti hanno fatto così rivivere una tradizione che ha legato per secoli la vita musicale di Dresda e Venezia. A dirigere l'orchestra Stefano Montanari, uno dei più rinomati violinisti italiani a livello internazionale.

Conferenza su Guido Fano

Conferenza e concerto sulla musica da camera veneta dedicati a Guido Fano, musicista vissuto tra 1875 e il 1961, pianista, direttore d'orchestra e compositore. La presentazione al pubblico di questo illustre musicista presso la Zentralk-und Landesbibliothek di Berlino, è stata promossa in collaborazione con l'Archivio Fano di Venezia.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



GERMANIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI COLONIA

Anno 2010

In occasione del festival dedicato all'architettura 'Plan10' Forum sull'architettura contemporanea a Colonia, è stata allestita la mostra itinerante 'Carlo Scarpa – Lo spazio dell'abitare. Disegni scelti 1931-1963' promossa dal Ministero per i beni e le Attività Culturali. La mostra è stata introdotta da una conferenza dal titolo "Carlo Scarpa: processo progettuale e pratica di costruzione" che si è tenuta presso la sede dell'Istituto di Cultura e si è rivolta perlopiù ad un pubblico di insegnanti e studenti della facoltà di architettura di Colonia. La mostra è stata aperta al pubblico dal 24 settembre al 22 ottobre, ed è stata visitata da circa 400 persone.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



GERMANIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI MONACO DI BAVIERA

Anno 2013

La Regione del Veneto ha donato alla Biblioteca di Stato di Monaco di Baviera la riproduzione del prezioso facsimile, in una cerimonia che si è tenuta a Monaco presso la Sala J.A. Schmeller della Bayerische Staatsbibliothek, alla presenza dei rappresentanti istituzionali della Regione del Veneto e della Biblioteca.

Anno 2014

In occasione della mostra “Canaletto - Bernardo Bellotto dipinge l'Europa” allestita presso l'Alte Pinakothek di Monaco di Baviera, è stata realizzata presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura una conferenza con accompagnamento musicale dedicata al pittore veneziano Bernardo Bellotto (1722-1780). L'iniziativa, tenuta dal Prof. Enrico Maria Dal Pozzolo, docente di Storia dell'Arte presso l'Università di Verona, è stata presentata come un viaggio attraverso le tappe della carriera del pittore veneziano, accompagnato dalle note del compositore dell'epoca Sylvius Leopold Weiss (1687-1750) eseguite dal liutista Terrel Stone, uno dei liutisti contemporanei più importanti, insegnante di liuto al conservatorio di Vicenza.



GRECIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI ATENE

Anno 2008

Sono state realizzate due iniziative in Grecia per la valorizzazione della cultura veneta, della storia della Repubblica Serenissima e del patrimonio veneto esistente nell'isola di Creta:

1. La presentazione ad Atene dell'Atlante della Repubblica Veneta 1790, ideato dal Prof. Giuseppe Gullino, con la collaborazione del Centro Interuniversitario di Studi Veneto di Cà Foscari e dall'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, con il contributo della Regione del Veneto.
2. La valorizzazione del patrimonio veneto esistente nell'isola di Creta, attraverso l'opera di censimento realizzata agli inizi del 1900 da Giuseppe Gerola su iniziativa dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti; un'iniziativa realizzata a Creta con la collaborazione delle Soprintendenze e degli Enti locali dell'isola.

Anno 2010

Al Centro Culturale 'To Scholeion' di Atene è stata realizzata un'esposizione di opere del pittore veneto Cesare Barro dal titolo 'Eimarmeni'. La mostra è stata aperta al pubblico dal 7 ottobre al 7 novembre e per l'occasione è stata realizzata una visita guidata a cura dello stesso Maestro Barro per gli studenti dei corsi superiori di Lingua e Cultura Italiana e di Storia dell'Arte. L'artista, oltre ad illustrare la sua opera, a conclusione del suo intervento ha tenuto una lezione sui rapporti tra la pittura italiana e quella greca.

Anno 2012

Presso la Fondazione Nazionale di Ricerca - Istituto di Studi Biantini è stata inaugurata la mostra dal titolo "L'avventura archeologica di Giuseppe Gerola dall'Egeo a Ravenna". Il progetto ha preso avvio dall'indagine storica, architettonica e fotografica condotta sull'isola di Creta nel 1900 dallo storico Giuseppe Gerola e si è sviluppato nell'arco di tre giornate. Nell'appuntamento successivo, che ha visto la presenza del Sindaco di Chanià e dell'archeologa Tzigounaki, è stato presentato "Creta veneziana: immagini dall'Archivio Giuseppe Gerola", il progetto di digitalizzazione delle foto realizzate da Gerola per conto dell'Istituto Veneto di Scienze e a seguire il proiettato il video "Sulle ali del Leone. Nella terza ed ultima giornata si sono realizzati alcuni incontri dal titolo "Grecia - Italia, Dialoghi tra due culture", tenuti da professori universitari dell'Università di Atene e, nel contesto, è stato realizzato un concerto di musica barocca veneziana. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di ricostruire vari aspetti dei rapporti tra le culture che hanno caratterizzato il Levante veneziano in più di cinque secoli di arte, architettura, ingegneria, letteratura e musica e sono stati realizzati alcuni appuntamenti finalizzati al recupero e alla rivalutazione del Patrimonio Veneto nel Mediterraneo.



GRAN BRETAGNA

INGHILTERRA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LONDRA

Anno 2008

In occasione dell'anniversario del 500esimo della nascita del grande architetto veneto Andrea Palladio, è stata organizzata una prestigiosa mostra itinerante realizzata dal Comitato regionale per le celebrazioni palladiane in collaborazione con il C.I.S.A. Palladio di Vicenza che, dopo l'esposizione di Vicenza, è proseguita a Londra, presso la Royal Academy. D'intesa con l'Istituto italiano di cultura di Londra sono stati organizzati alcuni eventi legati al Palladio, in occasione dell'esposizione a Londra dell'anzidetta mostra, una serata di presentazione della mostra alla stampa, con cena a base di cucina veneta su tema palladiano e intrattenimento musicale; una lectio magistralis su Palladio a Londra tenuta dai Professori Burns, Beltramini e Marini, che è stata ripetuta anche in altre città inglesi; la presentazione dei percorsi palladiani nonché dell'evento Living Palladio in collaborazione con i proprietari di ville palladiane.

Anno 2009

Progetto 'ChoreoRoam 2009'

E' stata presentata al Robin Howard Dance Theatre di Londra la serata conclusiva di ChoreoRoam 2009, un progetto internazionale sostenuto dalla Regione del Veneto, dall'Istituto Italiano di Cultura e dall'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, che mira allo sviluppo della danza contemporanea in Europa.

Dopo il successo ottenuto nel 2008, il network ChoreoRoam ha sviluppato nel corso del 2009 una sempre più solida collaborazione tra i partner fondatori: The Place a Londra, Opera Estate Festival Veneto in Italia e Dansateliers dei Paesi Bassi, coinvolgendo nuovi partner quali Dansescenen in Danimarca, Dance Week in Croatia e Certamen Coreografico di Madrid.

Durante la serata sono stati presentati al pubblico inglese i dodici artisti provenienti dai paesi coinvolti nel progetto, tra cui due coreografe venete scelte per gli eccellenti risultati ottenuti nella loro carriera artistica e per il loro apporto al network ChoreoRoam.

Presentazione della Mostra 'Giorgione' di Castelfranco Veneto.

Presso la prestigiosa sede dell'Istituto Italiano di Cultura a Londra è stata presentata a esponenti della stampa specializzata e agli operatori nel settore del turismo culturale la mostra 'Giorgione', l'evento culturale del 2010 con cui Castelfranco Veneto, città natale del celebre pittore, gli ha reso omaggio nel quinto centenario della sua morte. E' stata realizzata per l'occasione una conferenza stampa e un evento di promozione del territorio, con degustazione dei prodotti tipici veneti e intrattenimento musicale a cura del Conservatorio di Castelfranco.

Anno 2010

Cerimonia di donazione del Facsimile dell'antico Breviario Grimani alla British Library.

L'iniziativa s'inserisce in un ampio progetto culturale approvato dalla Regione del Veneto che ha per scopo la promozione dell'antico Breviario Grimani conservato alla Biblioteca Marciana di

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

Venezia, mediante la presentazione e donazione della sofisticata riproduzione facsimile a importanti istituzioni a livello mondiale. E' stata realizzata il 6 settembre una cerimonia di donazione presso la British Library di Londra alla presenza della Direttrice Generale della British Library, della Direttrice della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia e delle rappresentanze istituzionali. Alla cerimonia è seguita la presentazione del libro presso la prestigiosa sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra rivolta a studiosi, rappresentanti di istituzioni culturali e alla stampa specializzata e un momento conviviale di promozione del territorio veneto e delle sue peculiarità.

Pièce teatrale 'Rivelazioni. Sette meditazioni su Giorgione'.

Lo spettacolo rappresenta la conclusione di un progetto di promozione culturale condiviso dalla Regione del Veneto con l'Istituto Italiano di Cultura di Londra, che ha realizzato nell'anno del cinquecentenario dalla morte di Giorgione eventi di promozione legati al famoso pittore e alla cultura veneta. A conclusione delle celebrazioni al grande artista, è stata presentata al pubblico inglese la pièce teatrale dal titolo 'Rivelazione. Sette meditazioni su Giorgione' a cura della compagnia veneta Anagor.

Presentazione alla stampa e operatori inglesi della 'Cima da Conegliano. Poeta del Paesaggio' e 'Jacopo Bassano e lo stupendo inganno dell'occhio'.

La Regione del Veneto, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Londra, ha presentato il 13 aprile 2010 nella città londinese le mostre 'Cima da Conegliano. Poeta del Paesaggio' e "Jacopo Bassano e lo stupendo inganno dell'occhio" che, allestite nell'ambito delle celebrazioni dedicate ai pittori veneti Cima da Conegliano (1459/1460 – 1517/1518) e Jacopo Bassano (1510/12 – 1592), hanno rappresentato due grandi eventi culturali realizzati in Veneto. Nella prestigiosa sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra, nel cuore della città, le due grandi mostre sono state presentate a esponenti della stampa specializzata e agli operatori nel settore del turismo culturale. La giornata si è articolata in una conferenza stampa tenuta dai curatori della mostra e dalle cariche istituzionali interessate ai progetti a cui è seguito un evento di promozione del territorio di Conegliano, Bassano e dintorni con proiezioni di immagini, degustazione dei prodotti tipici veneti e intrattenimento con musiche del '500.

Anno 2012

Presentazione della Veneto Film Commission in occasione del London Film Festival.

In occasione del London Film Festival, è stato realizzato il 19 ottobre un evento di presentazione della Veneto Film Commission che ha visto la partecipazione, oltre ai cast italiani dei film presenti al festival, anche di esponenti qualificati del mondo dell'industria e delle istituzioni cinematografiche britanniche. L'iniziativa, inserita in un ampio contesto di eventi di promozione del Veneto quale set cinematografico, ha presentato al pubblico inglese la mostra fotografica 'Venice Movie Star' con le immagini di artisti che hanno partecipato alla Mostra del Cinema di Venezia e alcuni filmati tra cui 'Veneto the Ideal Set', il video che illustra la varietà di location che il Veneto offre per manifestazioni cinematografiche di ogni tipo. Sono state realizzate, inoltre, pubblicazioni informative e promozionali, ed è stata svolta una significativa attività di comunicazione in loco da parte dell'Istituto italiano di cultura.

In occasione della manifestazione "Cinema Made In Italy" è stato realizzato un appuntamento di presentazione della Treviso Film Commission alle produzioni inglesi e americane. L'incontro, realizzato in collaborazione con il Consorzio di Promozione Turistica Marca Treviso, ha illustrato a produttori e registi internazionali le attività e i progetti d'intervento promossi dalla Regione del Veneto nell'ambito della promozione del territorio come set cinematografico e le facilitazioni

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

proposte alle produzioni cinematografiche. Nel corso dell'evento è stata illustrata la normativa italiana in materia di Tax Credit e il Fondo regionale veneto per il cinema e l'audiovisivo, strumento previsto dalla legge regionale del comparto cinema n. 25/2009, che prevede la possibilità di concedere contributi regionali per la produzione cinematografica.

Anno 2013

E' stato realizzato un evento speciale dedicato al Gran Teatro La Fenice, finalizzato alla presentazione del calendario in programma per il periodo 2011/2012. La serata è stata ospitata presso la prestigiosa sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra e per l'occasione è stata offerta un'anteprima di belcanto con un recital di arie famose e, a conclusione dell'evento, un momento di promozione enogastronomica di prodotti tipici regionali.

E' stata inoltre presentata la Treviso Film Commission presso l'Istituto italiano di cultura, con un evento dedicato ad un pubblico selezionato di produttori ed esperti del settore. L'iniziativa ha rappresentato l'occasione per presentare il territorio trevigiano sotto il profilo delle specificità paesaggistiche, delle eccellenze locali e delle opportunità legate al turismo culturale. Nel corso dell'evento sono state ospitate alcune testimonianze di esperienze nel Veneto come produttori o autori di film, che hanno riscosso un successo internazionale.

Anno 2015

E' stato presentato il 4 febbraio 2015 presso l'Istituto italiano di cultura di Londra il documentario di Nino Crescenti "Indagine su Giorgione". Il documentario, che ha avuto il supporto del Comune di Castelfranco Veneto e di altre istituzioni venete, segue i passi del Maestro sul filo dei dipinti giunti fino a noi: dalle prime prove, alla Pala di Castelfranco, dai sensuali ritratti alla celebre Tempesta, dai Tre filosofi alla Vecchia e tanti altri. La proiezione è stata introdotta dallo stesso regista. Alla proiezione è seguita una conferenza sulla figura del pittore e il suo periodo storico tenuta dal Prof. Enrico Maria Dal Pozzolo, storico dell'arte e professore all'Università di Verona - esperto dell'opera di Giorgione - e dal Prof. Paul Joannides dell'Università di Cambridge -storico dell'arte ed esperto di Rinascimento Italiano. All'evento ha preso parte un folto pubblico di addetti ai lavori e appassionati d'arte italiana.



GRAN BRETAGNA

SCOZIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI EDIMBURGO

Anno 2011

E' stata realizzata una mostra di arte italiana dal titolo "500 anni di arte italiana", organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo in collaborazione con il Museo Kelvingrove di Glasgow e con il contributo della Regione del Veneto. Si tratta di un evento eccezionale che ha offerto per la prima volta al pubblico scozzese ed internazionale la possibilità di ammirare i pezzi più pregiati della collezione di arte italiana dal XIV al XVIII sec. posseduta dal museo che, per mancanza di spazi appropriati, non viene solitamente esposta ma conservata presso i suoi depositi. Con riferimento alla scuola veneta, questa è stata rappresentata dai quadri di Tiziano, Bellini ed altri grandi autori, oltre ad una magnifica collezione di vetri storici di Murano ed altri tipi di manifatture. Per l'evento sono state realizzate tavole rotonde, incontri e conferenze al fine di dar risalto agli artisti veneti presenti ed è stato pubblicato un catalogo.

Anno 2012

"The Essence of Beauty: 500 Years of Italian Art" è un'importante mostra che ha dato per la prima volta la possibilità al pubblico scozzese ed internazionale di ammirare i pezzi più pregiati della collezione di arte italiana dal XIV al XVIII sec. posseduta dal Museo Kelvingrove di Glasgow. La mostra ha riportato alla luce degli autentici tesori che, per mancanza di spazi appropriati, non vengono esposti ma conservati presso i depositi del museo. La scuola veneta è stata rappresentata dai quadri di Tiziano, Bellini ed altri grandi autori, oltre ad una magnifica collezione di vetri storici di Murano ed altri tipi di manifatture. Per questo importante evento culturale, il Kelvingrove Art Gallery and Museum, in collaborazione con la Regione del Veneto, l'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo, la Marco Fodella Foundation e l'Associazione Astipa, ha realizzato un ricco programma di eventi culturali, tavole rotonde e incontri, alcuni concerti a tema al fine di dar risalto agli artisti veneti presenti ed è stato pubblicato un catalogo.

Anno 2013

All'Edinburgh College of Art è stata esposta al pubblico la 29^a edizione della Mostra Internazionale di Illustrazione della Scuola di Sarmede. La mostra ha presentato più di 50 illustrazioni originali di artisti internazionali e, per l'occasione, oltre alla presentazione al pubblico dell'attività della Scuola di Sarmede, è stato realizzato un workshop rivolto agli studenti del College tenuto dal Direttore artistico della Scuola.

L'Edinburgh College of Art è una delle scuole d'arte di maggior successo in Europa, che fornisce un'istruzione superiore in arte e design, architettura, storia dell'arte e discipline musicali per oltre duemila studenti, e il progetto, pertanto, ha rappresentato un'opportunità sia per promuovere la Mostra internazionale d'Illustrazione per l'infanzia che, con i suoi 30 anni di attività, rappresenta un appuntamento consolidato in Veneto, sia per presentare la Scuola e le sue attività all'interno di un contesto artistico-didattico ideale, anche al fine di attivare gemellaggi e collaborazioni future con l'estero.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

Anno 2015

In continuità ad un'iniziativa realizzata nel corso del 2013, che aveva coinvolto l'Edinburgh College of Art in un gemellaggio ideale con la Scuola d'Illustrazione per l'infanzia di Sarmede, che ha portato ad Edimburgo la Mostra "Le immagini della fantasia", realizzata dal Comune di Sarmede (TV) con il sostegno della Regione del Veneto, che da oltre trent'anni caratterizza l'offerta culturale della nostra regione, nel 2015 è stata presentata all'Edinburgh College la 32° Edizione della mostra "Le Immagini della fantasia". L'esposizione ha portato 72 magnifiche illustrazioni ad opera delle maggiori firme internazionali del settore, di favole antiche e moderne provenienti da tutti i paesi del mondo. Oltre al successo di pubblico, il progetto ha visto la partecipazione del Console Generale d'Italia e Direttore ad Interim dell'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo Dott. Carlo Perrotta, il Programme Director in Illustration presso il College of Art Prof. Jonathan Gibbs, il consigliere turco Turgut Semih Lütfü, e il rettore della Queen Margaret University Prof. Petra Wend. Il libro illustrato di questa occasione è stato "Il Canto delle Scogliere", il decimo titolo della collana dedicata alla mostra. Una raccolta di dieci fiabe e leggende dalla Scozia, trascritte da Luigi Dal Cin e dieci illustratori da tutto il mondo.



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI DUBLINO

Anno 2010

E' stata presentata a Dublino la mostra itinerante 'Andrea Palladio 1509-1580' realizzata in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio. La mostra, allestita presso l'Irish Architectural Archive dal 15 aprile al 30 maggio, ha presentato al pubblico irlandese l'opera palladiana attraverso una selezione di immagini che percorre idealmente l'entroterra veneto, dando così l'opportunità al pubblico di avvicinarsi e conoscere il famoso architetto e ammirare le sue opere dai maestosi palazzi vicentini, alle grandi ville presenti nel territorio, fino alle chiese veneziane.



LITUANIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI VILNIUS

Anno 2009

Anche in Lituania è stato proposto l'allestimento di una mostra dal titolo 'Carlo Scarpa - Lo spazio dell'abitare. Disegni scelti 1931 – 1963' all'interno dell'Istituto di Cultura e presso la Facoltà di Architettura di Vilnius.

Alla mostra si è affiancato un seminario dedicato alla produzione del noto architetto e allo sviluppo dell'architettura negli ultimi decenni.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di riflessione su design e architettura urbana, in continuità con un più vasto progetto, mirato all'approfondimento delle problematiche connesse all'architettura sostenibile.

Anno 2013

In occasione della 14^a Fiera internazionale del Libro di Vilnius, la Regione del Veneto è stata ospitata all'interno dello stand istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura di Vilnius. L'iniziativa ha consentito di offrire l'opportunità al pubblico lituano di entrare in contatto con la produzione editoriale italiana e di informarsi sulle più recenti pubblicazioni. Sono stati promossi libri di letteratura, saggistica, di arte e di cucina italiana e l'iniziativa ha rappresentato pertanto un'opportunità per valorizzare gli autori e le pubblicazioni della nostra Regione quale testimonianza della cultura veneta. La Fiera è uno dei principali appuntamenti della vita culturale della Capitale Lituana, in cui vengono proposti incontri con scrittori ed editori e in cui affluiscono in media 60.000 visitatori, tra i quali numerosi ospiti internazionali. Lo spazio offerto al Veneto è stato dedicato a descrivere il territorio nei suoi diversi aspetti culturali, architettonici, storico-artistici e paesaggistici, attraverso pubblicazioni coedite dalla Regione. Il materiale editoriale veneto, dopo l'esposizione, è stato poi destinato alla Biblioteca dell'Istituto Italiano di Cultura di Vilnius.



PAESI BASSI

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI AMSTERDAM

Anno 2012

Nell'ambito del progetto di promozione culturale del prezioso e antico Breviario Grimani, la preziosa copia dell'antico codice è stata donata dalla Regione del Veneto alla Koninklijke Bibliotheek di Den Haag con una cerimonia ufficiale alla presenza dei rappresentanti istituzionali della Regione e della biblioteca olandese. Un evento significativo in quanto, dopo un'assenza di 500 anni, il Breviario Grimani è tornato nelle Fiandre, il luogo dov'è stato creato. Il giorno successivo alla cerimonia è seguito un appuntamento di approfondimento sul Breviario rivolto ad pubblico selezionato proveniente dal mondo istituzionale e della cultura presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura nella città di Amsterdam.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



REPUBBLICA CECA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI PRAGA

Anno 2010

All'interno degli appuntamenti in programma per la manifestazione 'Giornata della Cultura Italiana' che si è svolta a Praga dall'1 al 7 ottobre, sono state presentate al pubblico due diverse iniziative di promozione della cultura veneta all'estero. La prima consiste in un progetto espositivo itinerante realizzato in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio dal titolo "Andrea Palladio 1508-1580". La mostra, nata con l'obiettivo di portare a conoscenza del pubblico internazionale la biografia e la geografia palladiana, ha proposto un suggestivo percorso che attraversa idealmente l'entroterra veneto dalle sue grandi ville e i suoi maestosi palazzi, sino alle affascinanti chiese veneziane. Il secondo appuntamento ha rappresentato, invece, un omaggio ai registi che hanno rivolto la loro attenzione a temi e figure della cultura e della storia del Veneto. La rassegna dal titolo 'Immagini di Cinema Veneto' è una raccolta ragionata di film e documentari che offre una visione di opere capaci di esprimere la vivacità, il valore artistico e professionale dei talenti veneti del cinema e dell'audiovisivo, un settore al quale la Regione riconosce un importante ruolo per la promozione e la diffusione culturale.

Anno 2011

La Regione del Veneto ha partecipato, in collaborazione con l'Istituto Italiano di cultura di Praga, alla manifestazione "Architecture Week 2011" che si è tenuta nel mese di ottobre 2011 presso il padiglione estivo del Castello di Praga. In quest'occasione è stata presentata al pubblico ceco l'opera di Carlo Scarpa con la proiezione di un DVD e l'esposizione del "Modellino Brion", un plastico del complesso monumentale Brion a S. Vito di Altivole, ultima opera di Carlo Scarpa, considerata uno dei suoi capolavori. A completamento dell'iniziativa, è stata realizzata una conferenza tenuta da un architetto veneto sull'architettura italiana/veneta, corredata dalla proiezione di un video sul tema.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



SERBIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BELGRADO.

Anno 2008

E' stata realizzata una Mostra su Carlo Scarpa a Belgrado, un'iniziativa che ha presentato i progetti di Carlo Scarpa per la Biennale di Venezia e l'intervento di Castelvechio, presso le sedi espositive di Palazzo Italia (sede dell'Istituto di cultura) e del Centro culturale di Belgrado. A conclusione della Mostra, i pannelli stampati sono stati donati alla Facoltà di Architettura di Belgrado, per una Mostra permanente in Facoltà.



SLOVENIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LUBIANA

Anno 2013

E' stata realizzata la conferenza spettacolo dal titolo "La tradizione teatrale veneta lungo l'Adriatico" coordinata dal Maestro Gianni De Luigi dell'Istituto della Commedia dell'Arte internazionale di Venezia. La manifestazione si è svolta nella città di Pirano presso il Centro culturale Georgios. Il progetto deriva da una ricerca orientata a realizzare un reale scambio fra la cultura veneta e la cultura slovena e a dare risalto al patrimonio culturale di origine veneta in quei territori. L'iniziativa è stata inserita nell'ambito delle attività finalizzate alla promozione integrata della cultura italiana che l'Istituto di cultura di Lubiana conduce in coordinamento con l'Ambasciata d'Italia e l'Agenzia ex-ICE di Lubiana ed ha coinvolto le realtà artistiche locali slovene quali accademici, registi e attori. Inoltre, la collaborazione del Museo del Mare della città costiera slovena e della locale Comunità Nazionale autogestita degli italiani, ha permesso all'Istituto di promuovere e realizzare la manifestazione proprio in uno dei porti che si affacciano sul mare "Veneziano" dei trabaccoli. Grazie al suggestivo film realizzato durante la traversata e grazie alla partecipazione in scena degli attori, il maestro De Luigi ha guidato il pubblico lungo le rotte adriatiche del Trabaccolo, trasmettendo con notevole capacità interpretativa temi e modalità di recitazione del patrimonio della Commedia dell'arte.

Anno 2014

La Regione del Veneto è socio fondatore del Comitato dell'Associazione Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue ed è interesse del Comitato promuovere il Premio oltre i confini nazionali, in considerazione della peculiarità multilingue del Premio, il cui bando si rivolge a tutte le lingue parlate nell'arco alpino, compreso lo sloveno. E' stato realizzato pertanto un evento di presentazione presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Lubiana del Premio Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi, alla presenza del Presidente del Comitato dell'Associazione Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue, al membro della Giuria e al vincitore dell'ultima edizione del Premio Giuseppe Mendicino con "Il coraggio di dire no". La presentazione era rivolta alle case editrici locali, veicoli principali per la partecipazione di autori al Premio, oltre a rappresentanti del mondo della cultura, alla stampa e alle Università, al fine di darne la maggior diffusione a livello territoriale in Slovenia.

Anno 2015

Nell'ambito delle iniziative realizzate per la Commemorazione del Centenario della Grande Guerra, si è tenuta la presentazione e proiezione del film "Fango e Gloria" un giorno presso la sede dell'Istituto di Lubiana e il giorno seguente presso l'Università del Litorale di Capodistria, grazie alla collaborazione del Consolato generale d'Italia a Capodistria.

Presso la Sede dell'Istituto italiano di Cultura di Lubiana, nell'ambito della XV Settimana della lingua italiana (tema: L'italiano e la musica) si è tenuto inoltre il recital "Voci d'amore in tempo di guerra", realizzato in collaborazione con l'Orchestra dell'Accademia di San Giorgio di Venezia ad opera del M° Tortato e la cantante Silvia Regazzo.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

Infine, sempre presso la sede dell'Istituto, è stato presentato al pubblico il volume: "Le ceneri del passato. Il cinema racconta la Grande Guerra" alla presenza dell'autore Prof. Giuseppe Ghigi. In particolare l'appuntamento è stato orientato al rapporto tra pubblicità, cinema e propaganda nel periodo bellico ed ha previsto anche la proiezione di materiali video.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



SPAGNA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI MADRID

Anno 2009

In occasione della mostra dal titolo "Palladio, el Arquitecto (1508-1580)" promossa dal Centro Studi Andrea Palladio di Vicenza e allestita presso il Caixa Forum di Madrid, è stato realizzato un convegno collaterale dal titolo "Andrea Palladio – Cinquecento anni dopo". Si è trattato di un progetto scientifico redatto dal professor Fernando Marias, dell'Università Autonoma di Madrid nonché Vicepresidente del Consiglio Scientifico del CISA Andrea Palladio, mirato a coinvolgere il mondo universitario spagnolo intorno alla mostra palladiana. L'appuntamento, ospitato presso l'Università autonoma di Madrid e l'Università Complutense di Madrid, si è sviluppato in due giornate durante le quali autorevoli professori italiani e spagnoli hanno saputo valorizzare l'opera del Palladio e promuovere il territorio veneto che ne ospita i capolavori.

Anno 2010

In occasione del XXIV Certamen Coreografico de Madrid è stato ospitato in Spagna il progetto internazionale "Choreoroam" ideato da Operaestate Festival Veneto/CSC, The Place di Londra e Dansateliers di Rotterdam, e sostenuto dalla Regione del Veneto in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid. Dopo il successo ottenuto in passato, il network ChoreoRoam, che ha per scopo lo sviluppo della danza contemporanea in Europa, ha sviluppato un'ancora più solida collaborazione tra i partner fondatori e nuovi partner quali Dansescenen in Danimarca, Dance Week in Croatia e Certamen Coreografico di Madrid, contribuendo a creare un percorso di ricerca applicata nell'ambito del processo creativo della danza contemporanea, attraverso il coinvolgimento di artisti in workshop, residenze creative e rassegne di spettacolo. Dopo i consensi ottenuti a Londra nel 2009, il progetto nel 2010 si è svolto in Spagna dal 29 novembre al 6 dicembre. Il risultato del percorso sviluppato da due coreografe venete è stato poi presentato presso il Centro de Danza Canal in un evento aperto al pubblico a testimonianza del lavoro realizzato assieme a tutti i partecipanti al progetto.

Anno 2014

In collaborazione con l'Istituto sono stati realizzati alcuni eventi collegati alla mostra fotografica "Dos miradas sobre Venecia" tenutasi a Madrid nel 2013. La mostra consisteva in un'esposizione dei lavori fotografici realizzati dall'artista sloveno Primoz Bizjak e dall'italiano Renato D'Agostin, in cui veniva presentata al pubblico una nuova immagine di Venezia, ottenuta non solo immortalando le bellezze artistiche della città, ma evidenziando piccoli e suggestivi dettagli a volte nascosti. Il progetto di Primoz Bizjak nasce, infatti, da uno studio fotografico elaborato per la Regione del Veneto sulle fortificazioni militari costruite a Venezia, considerate patrimonio storico, militare e culturale poco conosciuto ma degno di essere recuperato e rivalorizzato. Gli eventi realizzati, collaterali alla mostra, hanno voluto ripercorrere le tematiche alla base dell'esposizione e si sono sviluppati in una proiezione del documentario di Carlo Mazzacurati "Sei Venezia" (2010) ed in un colloquio con l'artista Primoz Bizjak, autore del progetto "Difese di Venezia" e la Prof.ssa Aurora Conde dell'Università Complutense di Madrid, una delle più antiche e prestigiose Università spagnole, membro dell'Europaeum, l'associazione delle dieci principali università europee.



SVEZIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI STOCCOLMA

Anno 2011

Presentazione della “Stagione Veneziana” a Stoccolma.

In occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell’Unità d’Italia, è stata realizzata a Stoccolma la kermesse dal titolo ‘Stagione Veneziana’. La presentazione del calendario della manifestazione si è articolata in una conferenza stampa presso l’Ambasciata d’Italia alla presenza dell’Ambasciatore, e un evento di promozione turistica in collaborazione con l’ENIT di Stoccolma presso la sede dell’Istituto Italiano di Cultura.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



TURCHIA

AMBASCIATA D'ITALIA IN TURCHIA ANKARA - ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI ISTANBUL

Anno 2010

A distanza di tre mesi dall'inaugurazione della mostra su Andrea Palladio e Mimar Sinan nell'ambito delle manifestazioni per Istanbul Città Europea della Cultura per l'anno 2010, la Regione del Veneto ha presentato in Turchia il volume "Percorsi veneziani nel Mediterraneo", edito in collaborazione con Marco Polo System di Venezia e con la Casa editrice Terraferma di Crocetta del Montello (TV). Il libro valorizza la grande eredità veneta presente nell'Adriatico e nel Mediterraneo e pone l'accento sul rapporto che ha contrassegnato due grandi potenze del passato, quella veneziana e quella turca, illustrandone l'inestimabile patrimonio storico, artistico, culturale e architettonico. Gli autori, M. Fatih Demirhan e Diego Santalana, hanno saputo sottolineare, attraverso bellissime fotografie, i giochi di continui rimandi tra le architetture civili e militari delle coste orientali dell'Adriatico e Venezia. In questo contesto è stata presentata anche la mostra fotografica con le opere del fotografo M. Fatih Demirhan che illustrano le fortificazioni costiere ed esaltano il fascino di questi luoghi, testimoni silenziosi dei passi delle carovane, delle tratte navali, dei traffici e dei commerci che hanno contraddistinto l'antica presenza veneta nel Mediterraneo

Anno 2011

Con la mostra "Venezia e Istanbul: un fantastico tessuto di relazioni. Otto secoli di reciproci influssi nella tessitura", l'Ambasciata d'Italia ad Ankara, l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul, il Museo del Palazzo di Topkapi, in collaborazione con la Regione del Veneto, hanno voluto mostrare quanto il gusto, lo stile e il genio nella lavorazione di tessuti pregiati siano comuni alla tradizione della Serenissima e dell'Impero Ottomano. L'esposizione è stata arricchita da alcuni eventi collaterali che, sviluppandosi in concomitanza con questa importante mostra, hanno contribuito a creare un evento unico globale incentrato su Venezia e il Veneto. E' stato realizzato un concerto di musica barocca veneta, una manifestazione dedicata alla storia della gondola veneziana e una rappresentazione di teatranti della Commedia dell'Arte.

Anno 2013

L'Ambasciatore d'Italia ad Ankara ha realizzato, in collaborazione con la Regione del Veneto, un'iniziativa finalizzata a promuovere il Carnevale Veneziano, un momento significativo sia in termini turistici sia culturali di Venezia, ed in particolare il valore dell'artigianato artistico veneziano legato alla creazione della "Maschera". Sono stati realizzati presso il Circolo Roma ad Istanbul due laboratori dedicati alla Maschera tenuti dal maestro Andrea Cavarra, durante i quali ogni partecipante ha avuto la possibilità di conoscere tutte le fasi della costruzione di una maschera di Commedia dell'arte attraverso l'uso di tecniche e utensili della tradizione, fino ad affrontare le tecniche e gli strumenti di realizzazione della maschera, la lavorazione del cuoio, la rifinitura e la decorazione. Un'iniziativa che ha contribuito a valorizzare l'eccellenza veneta legata all'artigianato artistico di qualità e a distinguere la "Maschera" dalle sue imitazioni più commerciali. Gli argomenti trattati sono stati la storia della maschera a teatro, la storia della Commedia dell'arte, l'analisi della morfologia del viso e lo studio del personaggio. E' stato realizzato infine un appuntamento incentrato sul tema del Carnevale Veneziano consistente in una performance a cura del CERS – Consortium of European Re-enactment Society.

AFRICA





MAROCCO

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI RABAT

Anno 2011

L'Istituto Italiano di Cultura di Rabat, in collaborazione con la Regione del Veneto, i primi due giorni di dicembre ha aperto una tavola rotonda sulla poesia italiana contemporanea da titolo "Les Couleurs de la Poésie". In particolare presso l'Università di Rabat è stato dedicato un momento speciale allo scrittore veneto Andrea Zanzotto con la proiezione, in omaggio e ricordo al poeta, del documentario prodotto dalla Regione del Veneto "Ritratti Andrea Zanzotto, una voce unica nella poesia del Novecento" di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini, introdotto e commentato dai poeti Rafanelli, Buoninsegni e Broggiato. Presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura sono stata presentate inoltre le "Tavole poetiche" dell'artista Marco Nereo Rotelli, rimaste poi in esposizione sino al 10 gennaio 2012.

AMERICA DEL NORD





CANADA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MONTREAL

Anno 2014

In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura sono state realizzate due iniziative rivolte a valorizzare l'immagine culturale del Veneto. La prima è rappresentata da un'intensa attività promozionale in relazione alla mostra "Marco Polo – Le Fabuleux Voyage" (Marco Polo – Il Viaggio Favoloso) realizzata presso il Museo Storico Archeologico Pointe – à – Callière di Montréal. Una parte importante di quest'attività è rappresentata dalle visite guidate rivolte agli studenti delle scuole medie inferiori di Montréal iscritti a corsi curriculari di lingua italiana e agli studenti di lingua e italiofoni, frequentanti i corsi e le attività promossi dell'Istituto Italiano di Cultura di Montréal.

Le visite rivolte agli studenti, della durata di un'intera giornata, sono state pianificate dal Museo e dalla Commission Scolaire. Alle visite guidate è stata affiancata un'attività di approfondimento in classe degli argomenti connessi alla mostra attraverso delle unità didattiche realizzate dagli insegnanti sulla base di informative espressamente realizzate per loro da usare nelle scuole. Infine, è stato distribuito il cartone animato "Cuccioli, il codice di Marco Polo" del Gruppo Alcuni.

La seconda iniziativa, denominata "Venezia: Ieri e Oggi" è stata ospitata presso la Casa d'Italia di Montréal, ed ha offerto al pubblico un ciclo di conferenze, documentari, incontri, commedie teatrali dedicate alla "Serenissima", alla sua storia e ai suoi artisti. La manifestazione è stata inserita nell'ambito della "Settimana Italiana di Montreal" di cui la Regione del Veneto nell'anno 2014 era "Ospite d'onore".



STATI UNITI D'AMERICA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI NEW YORK.

Anno 2009

La Regione del Veneto per l'anno 2009 ha approvato un piano d'azione di comunicazione e promozione turistica, economica e culturale mirata agli Stati Uniti con l'obiettivo di cogliere alcuni momenti di grande visibilità, fortemente sentiti e vissuti dal popolo americano, per veicolare in modo nuovo ed originale l'immagine del Veneto e di Venezia.

In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di New York, sono stati realizzati eventi in occasione di due importanti manifestazioni quali la Festa della Repubblica Italiana e il Columbus Day. In particolare per i festeggiamenti legati alla ricorrenza della Festa della Repubblica del 3 giugno, è stato realizzato un concerto lirico del tenore Christian Ricci presso la sala ricevimento del Cipriani a Wall Street, davanti ad un pubblico di oltre mille e settecento ospiti.

Occasione per un importante momento d'incontro è stata la conferenza realizzata in collaborazione con la Comunità Ebraica di Venezia 'East of the West: Centuries of Jewish Crossover from Venice to Lecce'. Ospitata nella sede dell'Istituto stesso, ha visto la partecipazione del Console Generale d'Italia e di professori delle Università di Ca' Foscari, di Padova e di Lecce.

All'interno di una serie di manifestazioni e di eventi realizzati dalla Regione del Veneto per il Columbus Day 2009 è stato presentato al pubblico americano lo spettacolo di Commedia dell'Arte dal titolo 'Il segreto di Arlecchino' a cura della Fondazione AIDA. La location individuata per la performance, la Vanderbilt Hall della Grand Central Station, ha offerto una splendida opportunità di diffusione della grande tradizione teatrale italiana nel mondo. Grazie a questo luogo, attraversato ogni giorno da centinaia di persone, la rappresentazione ha potuto coinvolgere il pubblico italiano e statunitense e creare così un percorso di avvicinamento alla lingua e cultura italiana, e a quella veneta in particolare.

Allestita per l'occasione anche una mostra fotografica di due artisti veneti in cui è stato presentato al pubblico il progetto 'Veneto Creatività 2009' in collaborazione con l'Associazione Fuoribiennale.

Nell'ambito del New York Documentary Film Festival che si è tenuto a New York dal 26 al 30 maggio, è stato realizzato un Focus sul regista veneto Alessandro Rossetto.

Il New York Documentary Film Festival è una manifestazione che ha per scopo la promozione e diffusione negli Stati Uniti del cinema documentario d'autore, ed è realizzata dall'Istituto Italiano per il Film di documentazione Sociale Onlus 'Festival dei Popoli' di Firenze con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia e la collaborazione della Fitzgerald Foundation of Florence. Presso l'Anthology Film Archives a Manhattan sono stati proiettati per la sezione 'Italian Chronicles' quattro documentari del regista veneto: Il Fuoco di Napoli (1996), Bibione Bye bye one (1999), Chiusura (2001) e Feltrinelli (2006).

All'interno della manifestazione, inoltre, sono stati realizzati due eventi in cui i registi invitati al festival hanno incontrato il pubblico. Al Calandra Institute si è tenuta una 'lezione di cinema' rivolta al pubblico e agli studenti di cinema delle più grandi università newyorkesi, mentre il regista Alessandro Rossetto è stato impegnato in un incontro con la Comunità Veneta di New York.



STATI UNITI D'AMERICA

AMBASCIATA D'ITALIA A WASHINGTON

Anno 2011

Consegna del facsimile alla Library of Congress di Washington

E' stato donato dalla Regione del Veneto la riproduzione dell'antico Breviario Grimani, il cui originale è conservato alla Biblioteca Marciana di Venezia. La cerimonia ufficiale di donazione si è tenuta presso la Library of Congress di Washington, alla presenza istituzionale dei rappresentanti della Regione del Veneto, della Library e dell'Ambasciata d'Italia a Washington. E' seguito presso l'Auditorium dell'Ambasciata d'Italia un momento di approfondimento culturale dedicato al Breviario e al libro antico rivolto ad un pubblico selezionato proveniente dal mondo istituzionale, della cultura e dei media.

AMERICA DEL SUD



2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO



COLOMBIA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BOGOTÀ

Anno 2012

E' stata sostenuta in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Bogotà la partecipazione della compagnia veneta "Babilonia Teatri" al XIII Festival Iberoamericano di Bogotà in Colombia. Il Festival si tiene ogni due anni e rappresenta la più grande manifestazione culturale della Colombia e dell'America latina in quanto vede esibirsi migliaia di artisti provenienti da cinquanta diversi paesi, ed è per questo riconosciuto a livello mondiale poiché vetrina delle diversità e della pluralità dei generi e delle diverse tendenze della arti sceniche. La Compagnia Teatrale Veneta Babilonia Teatri è stata invitata a partecipare in rappresentanza del nostro paese con lo spettacolo dal titolo "Made in Italy", vincitore del Premio Scenario nel 2007 e del Premio Vertigine nel 2008 e l'iniziativa ha rappresentato un'opportunità di promozione degli artisti veneti, oltre che un'occasione di conoscenza del nostro territorio e della nostra società nel mondo.



PERU'

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LIMA

Anno 2008

E' stata realizzata, in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi su Andrea Palladio di Vicenza, una Mostra fotografica sul grande architetto veneto nella città peruviana, nell'anno dell'anniversario palladiano.

Anno 2009

E' stata allestita presso il prestigioso centro Cultural Ccori Wasi la mostra itinerante dal titolo 'Carlo Scarpa - Lo spazio dell'abitare. Disegni scelti 1931 - 1963' promossa dal Ministero per i beni e le Attività Culturali. Ideata per approfondire il tema dell'abitare e del suo rilievo nello sviluppo del linguaggio architettonico scarpiano, la mostra ha presentato una selezione, tra foto e disegni, di dodici progetti dell'architetto veneziano.

ASIA





GIAPPONE

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI TOKYO

Anno 2011

In occasione di una mostra dedicata a Carlo Scarpa realizzata dall'Istituto Italiano di Cultura a Tokyo, la Regione del Veneto ha partecipato con la proiezione di "L'Ultimo sogno", il cortometraggio di Philippe Elusse prodotto con il sostegno della Regione. Realizzato parte in Giappone e parte in Italia, il film rappresenta un viaggio in cui le immagini delle opere, i ricordi di Aldo Businaro, amico e mecenate di Scarpa, gli studi condotti dall'architetto Makoto Okumura, mettono in luce il profondo rapporto che legava Carlo Scarpa all'arte giapponese.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

I GRANDI TEMI – IL 500ESIMO DI ANDREA PALLADIO

LA MOSTRA PALLADIO 500 – ANNO 2008

In occasione dell'anniversario del 500esimo della nascita del grande architetto veneto Andrea Palladio, nel 2008, è stato istituito un apposito **Comitato Regionale per le celebrazioni palladiane** ai sensi della L.R. n.4/2006, con uno specifico stanziamento finanziario per le attività celebrative. Il fulcro delle celebrazioni in suo onore è stato rappresentato dalla prestigiosa mostra itinerante realizzata dal Comitato Regionale in collaborazione con il CISA Palladio di Vicenza.

L'esposizione, che si è tenuta a Vicenza dal 20.09.2008 al 06.01.2009, è proseguita poi a Londra, presso la Royal Academy, da febbraio a maggio 2009 e quindi a Barcellona da maggio a settembre 2009 e a Madrid dal 06 ottobre 2009 al 17 gennaio 2010 ed infine a Washington.

GLI EVENTI COLLATERALI ALLA MOSTRA – ANNO 2009

Nell'ambito delle attività realizzate dalla Regione del Veneto in collaborazione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero, nel corso dell'anno 2009 sono stati realizzati i seguenti eventi collaterali alla Mostra su Palladio:

- a **Londra** si è tenuta, in collaborazione con l'Istituto italiano di cultura della capitale inglese, una prestigiosa kermesse itinerante dedicata al grande architetto veneto: una serata di presentazione della mostra alla stampa con cena a base di cucina veneta su tema palladiano e intrattenimento musicale; una lectio magistralis su Palladio a Londra tenuta dai Professori Burns, Beltramini e Marini; la presentazione dei percorsi palladiani nonché dell'evento Living Palladio in collaborazione con i proprietari di ville palladiane, la visione degli edifici di Palladio attraverso lo sguardo di chi li vive.

- a **Madrid** si è tenuto il Convegno di due giornate dal titolo "Andrea Palladio – cinquecento anni dopo", un evento collaterale alla mostra dedicata al Palladio allestita a Madrid, realizzato all'interno dell'Università di Madrid.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

I GRANDI TEMI – LE MOSTRE ITINERANTI

LE MOSTRE FOTOGRAFICHE SU CARLO SCARPA E SULLE VILLE DEL PALLADIO

Con l'obiettivo di circuitare all'estero alcuni importanti eventi espositivi realizzati e promossi dalla Regione del Veneto, sono state messe a disposizione degli Istituti italiani di cultura e delle Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero alcune mostre fotografiche realizzate e promosse dalla Regione in collaborazione con il MAXXI di Roma e con il CISA Palladio di Vicenza.

Le mostre sono state circuitate agli Istituti mediante l'invio di foto in formato digitale e gli Istituti si sono occupati della stampa dei pannelli e del materiale promozionale e divulgativo.

Nel **2008** l'Istituto italiano di cultura di Lima in Perù ha ospitato la Mostra fotografica su Andrea Palladio di Vicenza, nell'anno dell'anniversario palladiano e nel **2009** ha realizzato la Mostra itinerante 'Carlo Scarpa-Lo spazio dell'abitare. Disegni scelti 1931-1963', presso il centro Cultural Ccori Wasi.

Le mostre su Carlo Scarpa e sulle ville palladiane hanno avuto una circuitazione nel corso del **2010** con le seguenti iniziative:

Istituto italiano di cultura di VILNIUS - mostra "Carlo Scarpa e l'abitare: disegni scelti 1931-1963"

Istituto italiano di cultura di COLONIA – mostra "Carlo Scarpa e l'abitare: disegni scelti 1931-1963"

Istituto italiano di cultura di BERLINO – mostra "Itinerari di architettura nel Veneto – L'opera di Carlo Scarpa"

Istituto italiano di cultura di PRAGA – mostra "Andrea Palladio 1508-1580"

Istituto italiano di cultura di DUBLINO – mostra "Andrea Palladio 1508-1580".

I GRANDI TEMI – IL BREVIARIO GRIMANI

Il Breviario Grimani è uno dei più famosi e preziosi codici fiamminghi del Rinascimento. Realizzato tra la fine del Quattrocento e i primi anni del Cinquecento, il Breviario è ricco di ben 1670 pagine, preziosamente rilegato in velluto cremisi e decorato con eleganti cornici finemente cesellate che racchiudono cartigli e medaglioni raffiguranti il Doge Antonio Grimani e il Cardinale Domenico. Conservato presso la Biblioteca Marciana di Venezia, il prezioso codice rappresenta una testimonianza ineguagliabile dello splendore dell'arte fiamminga del Rinascimento e al tempo stesso della magnificenza e della raffinatezza della Serenissima Repubblica.

Il codice è stato realizzato, probabilmente, fra Bruges e Gand. Di committenza ignota, fu acquistato agli inizi del secondo decennio del '500, dal card. Domenico Grimani che lo porta a Venezia. Alla sua morte il Breviario passa al nipote Marino, Patriarca di Aquileia, il quale lo affida al fratello Giovanni, che ne fa un pezzo della sua straordinaria collezione d'arte. La collezione viene poi donata in gran parte alla Serenissima, ed il Breviario entra a far parte del Tesoro di San Marco. Finita la Repubblica nel 1797 la municipalità, con proprio decreto, affida il Codice alla Biblioteca Marciana.

Sottratto per ragioni di tutela alla comune frequentazione anche degli studiosi, il Breviario si è guadagnato nei secoli la fama del codice tra i più belli del mondo, ma anche dei meno conosciuti. Una situazione a cui mette fine la pubblicazione del facsimile, progetto avviato dalla Regione del Veneto nel 2007, nell'ambito delle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico. La riproduzione in fac-simile è frutto di uno straordinario impegno organizzativo e tecnologico compiuto quasi interamente nel Veneto ad opera di varie imprese artigiane, tutte di straordinario livello. E' stato realizzato un duplicato perfetto dell'originale, dando l'opportunità a studiosi e collezionisti di avere un accesso diretto all'opera e di poter ammirare le sue pagine miniate e incastonate d'oro.

La prima copia del fac-simile è stata consegnata il 2 febbraio 2009 per mano del Presidente della Regione del Veneto al Patriarca di Venezia Angelo Scola.

Dal 2010 la Regione del Veneto è stata impegnata in un progetto di promozione culturale all'estero del prezioso e antico Breviario Grimani mediante la presentazione e donazione della sofisticata riproduzione facsimile alle più importanti istituzioni culturali europee e internazionali.

Di seguito gli eventi di presentazione e donazione dell'opera:

- **Bruges, 25 febbraio 2010 - Consiglio Europeo di Bruxelles**
- **Londra, 6 settembre 2010 - British Library di Londra**
- **Washington, 14 aprile 2011 - Library of Congress di Washington**
- **Parigi, 16 marzo 2012 - Biblioteque Nationale de France di Parigi**

I GRANDI TEMI – LA COMMEMORAZIONE DELLA GRANDE GUERRA

In occasione della ricorrenza delle Commemorazioni in tutto il mondo per i cento anni dallo scoppio del primo conflitto mondiale, la Regione del Veneto, in conformità con quanto previsto dalle proprie funzioni e dai propri compiti istituzionali, ha istituito un Comitato Regionale per il coordinamento delle iniziative e per la valorizzazione del patrimonio delle testimonianze materiali ed immateriali del primo conflitto mondiale, al fine di programmare adeguatamente le commemorazioni per la ricorrenza del Centenario in una logica di “messa a sistema” dei beni e la creazione di una “rete” allargata a soggetti non solo veneti.

In questa logica rientrano i rapporti tra la Regione del Veneto, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e la Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzati alla creazione di un programma di eventi condivisi da ospitare in diversi Stati Europei atti a promuovere, diffondere e consolidare attraverso la continuità della memoria una cultura di pace tra i popoli.

La presentazione della programmazione 2014/2015 dell'intesa sottoscritta con il Ministero degli Affari Esteri per gli eventi di Commemorazione per il Centenario della Prima Guerra Mondiale, si è tenuta con una Conferenza stampa congiunta tra la Regione del Veneto, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e la Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 18 novembre 2014 presso la Sede di rappresentanza della Regione Veneto a Bruxelles, che ha visto la presenza, tra gli altri, del Consigliere d'Ambasciata Marco Tornetta - Coordinatore Commemorazioni Internazionali delle Due Guerre Mondiali e della Resistenza per il Ministero degli Esteri e della Dott.ssa Annamaria De Caroli - Responsabile comunicazione e relazioni internazionali della Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, la Regione del Veneto ha voluto commemorare il Centenario della Grande Guerra principalmente attraverso due diverse iniziative ma tra di esse collegate: la proiezione del Film “Fango e Gloria coprodotto dalla Regione del Veneto e la presentazione del libro “Le Ceneri del Passato, Il cinema racconta la grande guerra” di Giuseppe Ghigi.

“Fango e Gloria” di Leonardo Tiberi

Il film, realizzato in occasione del Centenario della I Guerra Mondiale e dei 90 anni dell'Archivio Storico del Luce, narra le vicende dei milioni di giovani coinvolti in quel tragico evento, utilizzando come simbolo proprio colui che sarà prescelto per rappresentare l'enorme schiera dei caduti anonimi: il Milite Ignoto. “Fango e Gloria”, oltre a contenere una parte di fiction si avvale di materiali di repertorio dell'Archivio Storico Luce, sottoposti a procedimenti di colorazione e di sonorizzazione per renderne la fruizione ancora più suggestiva e inedita. Il film di Leonardo Tiberi è stato prodotto con il sostegno della Regione del Veneto da Maurizio e Manuel Tedesco per Baires Produzioni, in collaborazione con Istituto Luce – Cinecittà, e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, inserito nel programma nazionale delle commemorazioni del Comitato storico scientifico per gli anniversari di interesse nazionale e con il Patrocinio del Ministero della Difesa

Volume “Le Ceneri del Passato, Il cinema racconta la grande guerra” di Giuseppe Ghigi

Giuseppe Ghigi, studioso e critico cinematografico, attraverso la presentazione del volume “Le Ceneri del Passato, Il cinema racconta la Grande Guerra” ripercorre le tappe più salienti dell'arte cinematografica sul tema della Grande Guerra mettendo in relazione figure, simbologie e cliché divenuti nel tempo parte dell'immaginario bellico collettivo, con l'arte, la letteratura, la storiografia, i sistemi politico-culturali e i valori dell'epoca in cui sono stati creati.

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

Sommario per ANNO

Anno 2006

Bruxelles

Anno 2007

Vienna
Bruxelles
Zagabria
Mosca
Marsiglia
Berlino

Anno 2008

Bruxelles
Mosca
Marsiglia
Berlino
Atene
Londra
Belgrado
Lima

Anno 2009

Bruxelles
Marsiglia
Berlino
Londra
Vilnius
Madrid
New York
Lima

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

Anno 2010

Bruxelles
Zagabria
Colonia
Atene
Londra
Dublino
Praga
Madrid
Ankara
New York

Anno 2011

Zagabria
Edimburgo
Praga
Stoccolma
Ankara
Washington
Rabat
Tokyo

Anno 2012

Zagabria
Parigi
Atene
Londra
Edimburgo
Amsterdam
Bogotà

Anno 2013

Vienna
Bruxelles
Mosca
Monaco di Baviera
Londra
Edimburgo
Vilnius
Lubiana
Ankara

2006-2016
DIECI ANNI DI CULTURA VENETA ALL'ESTERO

Anno 2014

Tirana
Bruxelles
Larnaca Cipro
Mosca
Monaco di Baviera
Lubiana
Madrid
Montreal

Anno 2015

Vienna
Bruxelles
Parigi
Strasburgo
Londra
Edimburgo
Lubiana